



GIOVANI La lista «Reggio 5 stelle», molto attenta ai temi dell'ambiente e della salute, sarà composta in gran parte da giovani. Sotto, il candidato sindaco Matteo Olivieri

LA PRESENTAZIONE DEGLI AMICI DI GRILLO 'Partiamo dalla Rosta modello per la città'

REGGIO a 5 stelle. Come la si vorrebbe. E' stata presentata ieri mattina nella Circoscrizione V la lista civica degli amici di Beppe Grillo, capeggiata dal candidato sindaco Matteo Olivieri. Persone nuove, tanti giovani: "Occorre cambiare le persone per risolvere i problemi", dichiara il candidato sindaco. "Si parte dalla Rosta e non da un lussuoso Hotel", comincia Olivieri. "E' la nostra occasione per riprenderci il futuro della città. La Rosta è un quartiere simbolo di come si vorrebbero tutti i quartieri della città, con tanta qualità e servizi vicino a casa".

Tanti gli obiettivi di un programma che si annuncia molto ricco e pieno di idee, ma che visivamente verrà concentrato in quattro pagine, "per non annoiare il cittadino e permettere di essere il più possibile semplice e leggibile": lotta al degrado e all'illegalità, lotta alle mafie, dieci idee per investimenti sicuri contro la crisi e tanto rispetto per l'ambiente che, come sottolinea Giovanni Giavelli, ricercatore e docente universitario, "e' la chiave di lettura di tutti i processi, tutto funziona se si rapporta all'ambiente. Tanti stili di vita potrebbero cambiare con una qualità di vita notevolmente migliore. Si pensi solamente al rapporto che attualmente esiste tra l'inquinamento urbano e le patologie pediatriche".

Prioritario è avere un cittadino che partecipa, che sa scegliere e che interagisce con le scelte dell'Amministrazione e non solo le subisce. Investimenti con ritorni garantiti che creino posti di la-



voro ed occupazione, che consentano la compartecipazione dei capitali privati ai progetti di investimento (BOC comunali). E ancora produzione di sistemi per il solare fotovoltaico, per la digestione anaerobica di fanghi e liquami che vedrebbero molte aziende reggiane interessate. Il tema dei rifiuti è ovviamente il cavallo di battaglia della lista che propone il porta a porta, compostaggio, e il risparmio di 200 milioni di euro "che verranno ridati ai cittadini perché non si costruisce il nuovo inceneritore-discarica". Un'idea la creazione del marchio "Acqua di Reggio" per provare a competere con i produttori di acqua in bottiglia, perché "la nostra acqua è buona e super controllata, esce comodamente dal rubinetto e evita perdite di tempo, di soldi, consumi minori di bottiglie di plastica e mal di schiena!" Un pensiero va anche alla scuola reggiana, fiore all'occhiello nel mondo fino alle elementari, poi "sembra che tutto si perda".